



Notiziario settimanale n. 708 del 14/09/2018

16/09/2018: Per non dimenticare: 16 settembre 1944 le stragi nazifascisti di Bergiola Foscalina (Carrara) e delle Fosse del Frigido (Massa)

21/09/2018: Giornata dell'Alzheimer

21/09/2018: Giornata internazionale per la Pace

L'essere umano è buono per natura e la società (capitalistica) lo corrompe?

Il razzismo è un odio di classe inconscio. Si confronti il razzismo americano: esso è stato appunto, fino a oggi e ancora oggi, un odio di classe inconscio. Ma dal momento che i negri hanno incominciato a lottare e avere consapevolezza di sé come classe povera, l'odio razzistico, oscuro e indecifrabile, si sta trasformando in un chiarissimo e decifrabilissimo odio di classe. L'odio cioè che un borghese italiano prova per un comunista, non per un "terrone" o un carcerato (che è ancora oscuro e indecifrabile)

Pier Paolo Pasolini

La bottega del Barbieri - newsletter del 15.07.2018

SEI NATO SULLA TERRA?
ALLORA NON SEI CLANDESTINO.



"Se voi però avete il diritto di dividere il mondo in italiani e stranieri allora vi dirò che, nel vostro senso, io non ho Patria e reclamo il diritto di dividere il mondo in diseredati e oppressi da un lato, privilegiati e oppressori dall'altro. Gli uni sono la mia Patria, gli altri i miei stranieri!"

don Lorenzo Milani, "L'obbedienza non è più una virtù"

La pagina dell'AAdP

[Da Massa Carrara alla marcia della pace Perugia Assisi \(Accademia Apuana della Pace, CGIL Massa Carrara ARCI Massa Carrara, ANPI, Comitato Promotore della Marcia della Pace di Massa Carrara\)](#)

Il 7 ottobre prossimo si realizzerà la Marcia per la Pace Perugia-Assisi. Una "Marcia per la pace e la fratellanza tra i popoli", come la chiamò l'ideatore Aldo Capitini, che può essere la prima risposta forte, corale, nazionale, al governo che calpesta i diritti e sdogana la xenofobia.

[Resoconto Riunione del Coordinamento provinciale per la pace di mercoledì 29 agosto al Parco della Rinchiostra \(Accademia Apuana della Pace\)](#)

Mercoledì 29 agosto, presso il Parco della Rinchiostra a Massa, si è tenuta la seconda riunione del Coordinamento provinciale per la pace. La riunione è stata introdotta dal Portavoce dell'AAdP, Luca Marzario. Di seguito pubblichiamo il resoconto.



Editoriali

[Paesi poveri? Ecco perché ci fa comodo che restino tali \(Jason Hickel\)](#)

Guardando non solo la storia, ma anche i dati economici attuali, ci rendiamo conto che il colonialismo non è finito. E che i paesi ricchi, di fatto, sfruttano i paesi in miseria, perpetuando le diseguaglianze. Lo racconta Jason Hickel, nel libro "The Divide" (Il Saggiatore).

(fonte: Linkiesta)

[Perché avete paura di Riace? \(Caterina Amicucci\)](#)

A Riace sono riusciti a fare quello che in tanti diciamo di voler fare. "Noi lo diciamo, loro l'hanno fatto", ci dice in un'intervista video (qui sotto) Ada Colau, la sindaca di Barcellona, accorsa nel piccolo borgo calabrese a sostenere lo sciopero della fame del sindaco Domenico Lucano, che protesta contro il blocco dei fondi Sprar da parte della Prefettura e del ministero degli interni. "Qui si vede che l'accoglienza non è solo una questione morale, legale o di diritti umani ma un'opportunità per tutti. Così, quando arrivi qui a Riace, ti chiedi chi è che sta salvando e chi viene invece salvato. Stiamo salvando i rifugiati o sono loro stanno salvando l'Europa? Riace stava perdendo la sua popolazione e oggi, grazie al coraggio e alla capacità di chi ha dato vita a un progetto esemplare, la gente è più felice, il paese è pieno di bambini e ha ricominciato a sorridere. Riace è il simbolo di un'Europa della speranza, spiega la prima cittadina della metropoli catalana. Sarà mica per questo che fa tanta paura al ministro Salvini e al governo italiano?

(fonte: Comune-info)

Evidenza

[Il caso Diciotti: ricette e concetti ottocenteschi, nel mondo globale del terzo millennio \(Angela Dogliotti\)](#)

Manifestando con le Donne in nero, sabato scorso, ad Alba, si percepiva bene il clima che si respira di questi tempi.

Di fronte ai cartelloni che chiedevano al governo lo sbarco dei migranti della Diciotti, diversi passanti scuotevano il capo e qualcuno ci diceva: "Perché non ve li prendete a casa vostra"?

(fonte: Centro Studi Sereno Regis)

Gli argomenti della settimana...

[Verso la marcia della pace Perugia - Assisi](#)

[La Marcia è di tutti e per tutti \(Movimento Nonviolento\)](#)

Marcia per la pace e la fratellanza tra i popoli, così la chiamò nel 1961 l'ideatore Aldo Capitini.

Pace e fratellanza: sono queste le due gambe con le quali ci mettiamo in cammino, scendendo dall'acropoli di Perugia verso la piana di Santa Maria degli Angeli e poi su fino alla Rocca di Assisi.

Notiziario TV

[Video](#)

[Libia, ecco cosa accade nei campi dell'orrore \(Famiglia Cristiana\)](#)

Vilipesi, incaprettati, frustati, percossi a bastonate. Il calvario di uomini, donne e bambini. I video delle torture ai danni dei migranti filmati dagli stessi carcerieri per ottenere un riscatto dalle famiglie. La nostra scelta sofferta di diffonderle per testimoniare una tragedia che si sta consumando a pochi chilometri dalle nostre coste

Gruppo di redazione: Antonella Cappè, Chiara Bontempi, Maria Luisa Sacchelli, Maria Stella Buratti, Marina Amadei, Daniele Terzoni, Elisa Figoli (photo), Federico Bonni, Giancarlo Albori, Gino Buratti, Ida Tesconi, Luca Bontempi, Marco Buratti (photo), Marco Leorin, Massimo Michelucci, Massimo Pretazzini, Michele Borgia, Nicola Cavazzuti, Oriele Bassani, Paolo Puntoni, Roberto Faina, Severino Filippi

Approfondimenti

Formazione, pedagogia, scuola

Cos'è la buona scuola all'apertura dell'anno scolastico. Cosa fare? (Umberto Franchi)

Per un lungo periodo a partire dal "68" , le lotte e rivolte del Movimento Studentesco , si sono unificate con le lotte del movimento operaio che a partire dell'autunno caldo" del 1969 , sono state un fattore fondamentale delle lotte di classe nel nostro Paese.

Giustizia

L'attacco alla giurisdizione come elemento della politica nazionalsocialista. Una questione contemporanea? (Giuseppe Battarino)

Dopo la vittoria elettorale e l'arrivo al governo i nazionalsocialisti avviano le "impercettibili transizioni" che porteranno a un regime totalitario, utilizzando tecniche di forzata riduzione della complessità ordinamentale, storicamente riproducibili ma riconoscibili da chi voglia tutelare la democrazia costituzionale (fonte: [Questione Giustizia: newsletter Medicina Democratica](#))

Immigrazione

Il fenomeno migratorio e il "differenziale paranoico" (Alessandro Graziadei)

Nell'interessante libro "Nella mente del terrorista" incentrato sui motivi profondi che sono all'origine dell'odierna violenza islamista, che il nostro ex collega Omar Bellcini ha pubblicato con Einaudi lo scorso anno intervistando lo psicoanalista Luigi Zoja, possiamo trovare alcuni passaggi molto utili per inquadrare il fenomeno migratorio sempre più ostaggio di un "differenziale paranoico" sospeso tra una realtà statistica e una percezione irrealistica. (fonte: [Unimondo newsletter](#))

Lo sbarco non è il luogo delle ragioni (Raffaella Accroglia)

Raffaella Accroglia lavora da anni con migranti e richiedenti asilo. Ci racconta come arriva sulle nostre coste chi è sopravvissuto al deserto e alle persecuzioni.

Raffaella Accroglia, dopo gli studi in scienze politiche, da anni lavora con i richiedenti asilo in forme e modi differenti. Ha insegnato italiano agli stranieri, è stata in Argentina per aprire una rete di scambio di buone prassi legate al sociale e alla salute mentale, ha gestito un progetto in Serbia sui rifugiati della ex-Jugoslavia, è stata in Kosovo, Albania e per diversi anni si è occupata di ricerca fondi e progettazione. Le tematiche sulle quali ha lavorato sono state principalmente la salute mentale, le migrazione e i minori. "La marginalità e la vulnerabilità sono sempre state per me luoghi da esplorare. Ho sempre pensato che tutti gli esseri umani dovrebbero avere le stesse opportunità" ci racconta. L'abbiamo intervistata.

(fonte: [InGenere: donne e uomini per la società che cambia](#))

Politica e democrazia

La guerra di Salvini e noi (Luciano Muhlbauer)

Anche se tecnicamente non è una guerra, molto ci assomiglia: individuare un nemico, partire all'attacco e chiedere alla truppa di fare quadrato. E poco importa se qui non si tratta di conquistare territori, ma cuori e menti, cioè

consenso elettorale. Salvini fa così da sempre, da quando era un esponente politico locale (ricordate la proposta delle carrozze della metro “per soli milanesi”?) e continua a farlo da Ministro degli Interni e vicepresidente del Consiglio. Nulla da dire, in questo lui è bravo, visto che con il 17% dei voti detta la linea non solo al socio di maggioranza del governo gialloverde, ma all’intero paese.

(fonte: [Presenza: international press agency](#))

Notizie dal mondo

Libia

Libia: il volto coloniale di Francia e Italia (Francesco Gesualdi)

Sulla questione libica, Francia e Italia si guardano di traverso non solo perché si contendono il ruolo di pacieri nella speranza di assicurarsi un posto a tavola nella Libia che verrà, ma anche perché si rapportano in maniera diversa nei confronti dei due governi presenti in Libia. L’Italia collabora esclusivamente con Al-Serraj, capo di governo riconosciuto dalle Nazioni Unite, che però controlla solo la Tripolitania e pochi altri territori della parte occidentale del paese.

(fonte: [Presenza: international press agency](#))